

Il Gavorrano va in Lega Pro Lavagnese al quarto posto

I bianconeri sfiorano il blitz nel big match. Gol promozione di Alagia

GABRIELE INGRAFFIA

GAVORRANO. La Lavagnese, indiedi dal 17' del primo tempo e sotto 1-0, sfiora l'impresa a Gavorrano. A tre minuti dalla fine il gol dei minerari con Alagia che vale la promozione matematica in Lega Pro. La squadra di Tabbiani è destinata ad arrivare quarta: un prestigioso piazzamento che a inizio stagione era impensabile, oggi invece sta quasi "stretto".

Fra i padroni di casa, sciolto il dubbio legato a capitano Salvadori, alle prese con problemi alla schiena, che ne avevano limitato l'utilizzo nella precedente gara ma non in quella di ieri con la Lavagnese. Troppo importante la posta in palio per rinunciare a Salvadori. Indisponibile Lorenzo Matteo, torna a disposizione Marianeschi, dopo aver scontato la squalifica, ex della partita come l'attaccante Brega. Nella Lavagnese due assenze importanti, come quelle degli attaccanti Croci e Rolando; il tecnico Luca Tabbiani conferma l'undici iniziale che la domenica prima aveva battuto il Savona. Prima chance dei padroni di casa con Conti, respinta dall'estremo difensore bianconero Bellussi. Al 17' Gavorrano in vantaggio: pallone rubato da Boccardi a Vittiglio, che per fermarlo lo trattiene per la maglia: è rosso diretto e punizione, che Lombardi trasforma alle spalle di Bellussi. La Lavagnese cerca di reagire collezionando calci di punizione che però la difesa maremmana respinge senza affanno. Alto di poco un tiro di Currarino, fra i più dinamici dei liguri. Al 31' rossoblù vicini al raddoppio con tiro velenoso dalla sinistra deviato alto da Bellussi, ma due minuti dopo è Salvalaggio (figlio di Luca, ex allenatore del Sestri Levante all'inizio di questa



Tabbiani in panchina PUGNO

stagione) a metterci le mani su tiro assist di Labate. Allo scadere, involata di Ghiglia sul filo del fuorigioco, seguito in leggero ritardo da Morelli e Salvadori, che non riescono a levargli il pallone: è 1-1.

Nella ripresa subito una bella palla per Lombardi, ma in

generale il Gavorrano fa più fatica a ragionare. Al 16' brivido per il team di casa, con Salvalaggio che respinge da distanza ravvicinata il tiro di Currarino. Ancora Lombardi impegna il portiere della Lavagnese alla mezz'ora e subito dopo serve un bel pallone dopo una fuga a destra, senza nessuno però che ne approfitti. In campo, nel finale, anche Alagia, che si rivela decisivo al 42' con una conclusione dal limite, un sinistro imparabile che riporta il Gavorrano in vantaggio. E in Lega Pro, dopo tre anni di serie D. Ultime emozioni prima del triplice fischio, che ufficializza il ritorno dei minerari nei professionisti del calcio. È un abbraccio collettivo liberatorio ed emozionante quello del Gavorrano, che corona un'annata vissuta da protagonista.

GAVORRANO 2
LOMBARDI 17' PT; ALAGIA 42' ST

LAVAGNESE 1
GHIGLIA 45' PT

GAVORRANO (4-3-3): Salvalaggio 6.5; Matteo 6.5, Ropolo 7, Cretella 6.5, Salvadori 6.5; Rubechini 6 (8' st Marianeschi 6.5), Morelli 6.5, Conti 7; Brega 6.5 (36' st Moscati sv), Lombardi 7.5, Boccardi 6.5 (25' st Alagia 7). (Di Iorio, Baldassarri, Janni, Bruni, Tostelli, Zaccaria). All. Bonuccelli

LAVAGNESE (4-3-3): Bellussi 6; Labate 5.5, Guarco 6 (47' st Venneri), Avellino 6, Fonjock 6; Vittiglio 5, Tognoni 6, Bacigalupo 5.5 (1' st Salomone 6); Ghiglia 5.5, Currarino 6, Cirrincione 5.5 (27' st Di Pietro sv). (Nassano, Gallio, Venneri, Salomone, Carta, Cafferata, Di Pietro, Toschi, Chiapperini). All. Tabbiani

Arbitro: Rossetti di Ancona (Pazzona di Cagliari e Masia di Sassari)

Note: esp. Vittiglio (17' pt); amm. Salvadori, Labate, Conti, Currarino, Cretella; ang. 2-10; rec. 0'-3'



L'espulsione di Vittiglio lascia i bianconeri in 10 uomini dopo appena 17 minuti



I giocatori lavagnesi festeggiano Ghiglia dopo la rete del momentaneo pare



Lombardi batte Bellussi e porta in vantaggio la formazione toscana nel big match